



COMUNE DI BORTIGALI
Provincia di Nuoro

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 10 del 31/03/2025

Oggetto: Modifica e integrazione al regolamento sui controlli interni.

L'anno duemilaventicinque, il giorno trentuno del mese di Marzo, alle ore 18:30, presso la sala delle adunanze del Comune, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria di prima convocazione; all'apertura della discussione sull'argomento indicato in oggetto, sono presenti i componenti indicati di seguito:

FRANCESCO CAGGIARI	Presidente	Presente
MARIA GIOVANNA CUCCU	Vice Presidente	Presente
ANGELO CONTINI	Consigliere	Presente
GIANGAVINO DERIU	Consigliere	Presente
TERESA LORIGA	Consigliere	Presente
ANTONIO UDA	Consigliere	Presente
ANGELO DEMURU	Consigliere	Presente
ANTONIO FLORIS	Consigliere	Presente
AUGUSTO SERRA	Consigliere	Presente
GIAMPAOLO SATTA	Consigliere	Presente
PATRIZIA LUCIANA TOMASSETTI	Consigliere	Assente
SEBASTIANO PIRAS	Consigliere	Assente
DANIELE MUSA	Consigliere	Presente

Il Presidente, DOTT. FRANCESCO CAGGIARI, assume la presidenza; quindi, constatata la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il Segretario comunale RICCARDO SCINTU, e invita il Consiglio a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Il Consiglio Comunale

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 del 09.01.2013 di approvazione del Regolamento dei Controlli interni del Comune di Bortigali;

Visto l'art. 3 del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213, rubricato "Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali";

Considerato che, in forza del comma 1, lett. d), del sopraccitato articolo viene riformulato l'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 e introdotti, nel medesimo testo unico, gli articoli 147 bis, 147 ter, 147 quater e 147-quinquies;

Visto l'art. 3, comma 2, del sopraccitato decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174;

Atteso che, nonostante l'art. 147 comma 2 del d.lgs. 267/200, come novellato, prescriva la regolamentazione, per i comuni con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti, dei soli controlli di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 del medesimo articolo, l'art. 147 ter sopra riportato, al comma 1, esclude espressamente dal suo campo di applicazione i comuni con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti;

Ritenuto pertanto, in ottemperanza all'art. 3, comma 2, del d.l. 174/2012, di dover disciplinare con regolamento consigliare le seguenti tipologie di controllo:

- controllo di regolarità amministrativa: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (art. 147, comma 1, e art. 147-bis D. Lgs. 18/08/2000 n. 267);
- controllo contabile: finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile (art. 147, comma 1, e art. 147-bis D. Lgs. 18/08/2000 n. 267);
- controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati (art. 147, comma 2, lett. a), D. Lgs. 18/08/2000 n. 267);
- controllo sugli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno (art. 147, comma 2, lett. c) e art. 147-quinquies D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);

Visti inoltre:

- il D.L. 80/2021 convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il D.L. 152/2021 convertito in legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- la Circolare n. 4 del MEF del 18/01/2022, avente ad oggetto "Piano Nazionale di

Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80/2021 – Indicazioni attuative”;

- Circolare n. 30 del MEF dell'11/08/2022 sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

Richiamate, a tal riguardo, le Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori, documento che, predisposto dal Servizio Centrale per il PNRR, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato (RGS), descrive i principali flussi procedurali inerenti i processi di controllo e rendicontazione del PNRR, richiamando l'attenzione su alcuni elementi, fasi e step procedurali nonché su obblighi e adempimenti di responsabilità posti in capo ai soggetti coinvolti a vario titolo (e a vari livelli) nell'attuazione degli interventi PNRR;

Specificato

che i punti chiave previsti a tale riguardo dal predetto documento sono sintetizzabili come segue:

- assicurare la regolarità amministrativo-contabile;
- assicurare il rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure (investimenti/riforme) del PNRR;
- verifica della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi PNRR/aggiudicatario;
- prevenzione e contrasto alle frodi, al “doppio finanziamento” ed al “conflitto di interessi”.

che i principali riferimenti normativi ed elementi di interesse ai fini dei controlli PNRR sono descritti come indicato:

- tracciabilità delle spese
- prevenzione e contrasto della corruzione
- contratti pubblici
- antiriciclaggio
- dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (DSAN)
- strumenti informativi di supporto alle attività di verifica e controllo

Dato atto in specifico che:

- l'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 espressamente prevede che “Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”;

- la Legge n.178/2020, all'art 1, comma 1043 dispone che “Le amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle frodi, la corruzione e i conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali”;

Evidenziato pertanto che il perimetro d'azione degli enti attuatori si sviluppa nel contesto dei seguenti ambiti:

- piena conformità alla normativa nazionale ed europea;
- individuazione e correzione delle frodi;
- prevenzione della corruzione e i conflitti di interessi;
- realizzazione dei progetti nel rispetto dei crono programmi per il conseguimento dei relativi
- target intermedi e finali.

Dato atto che in quanto soggetti attuatori, gli enti locali sono responsabili dell'attuazione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse, tali provvedimenti sono adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento;

Preso atto pertanto che gli enti attuatori:

- devono rispettare gli obblighi e le tempistiche previste per il monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto.
- sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;
- assicurano che gli atti, i contratti e i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione degli interventi del PNRR siano sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo- contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse PNRR e provvedono a conservare tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati, rendendoli disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di audit da parte degli organi competenti;

Ritenuto di dover provvedere a integrare il regolamento dei controlli interni con un sistema di monitoraggio, controllo e verifica dei progetti PNRR e PNC e che lo stesso efficacemente integrarsi con gli strumenti già assunti in ambito locale dagli enti coinvolti nel processo di sviluppo così come rappresentato;

Ritenuto altresì di aggiornare il regolamento sui controlli interni con riferimento alla

normativa intervenuta successivamente all'approvazione del regolamento con la citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 01 del 21.03.2013;

Visto lo schema di regolamento all'uopo predisposto, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286;

Con voti ad esito unanime espressi per alzata di mano:

Propone

- 1) Di approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, l'aggiornamento del REGOLAMENTO COMUNALE DEI CONTROLLI INTERNI che si compone di n. 20 articoli e che, allegato, forma parte integrante della presente deliberazione.
- 2) Di abrogare il vigente «REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI» approvato con deliberazione consiliare n. 2, in data 09.01.2013;
- 3) di disporre la comunicazione relativa all'approvazione del nuovo regolamento ai responsabili dei servizi, nonché al revisore dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa in forma palese ad esito unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
DOTT. FRANCESCO
CAGGIARI

Il Segretario Comunale
RICCARDO SCINTU

Pareri espressi ai sensi del decreto legislativo n° 267 del 18/08/2000, art. 49

Parere FAVOREVOLE sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, espresso dal responsabile del servizio interessato SCINTU RICCARDO

Copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito internet
www.comune.bortigali.nu.it

Documento informatico firmato digitalmente